



Decreto Dirigenziale n. 06 del 06.02.2012

A.G.C. 07 - Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Oggetto:

Gara con procedura aperta per la fornitura dei dispositivi di protezione individuale al personale della Giunta Regionale della Campania avente qualifica di Istruttore di Vigilanza - Addetto all'antincendio boschivo. Approvazione bando di gara ed allegati.

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

- a. che i Documenti di Valutazione del Rischio redatti dall'Ufficio del Datore di Lavoro, ai sensi degli articoli 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008, individuano le mansioni che espongono i lavoratori della Giunta Regionale della Campania ad un potenziale rischio;
- b. che il medesimo Decreto impone al Datore di Lavoro di adottare tutte le misure tese all'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, alla loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- c. che, quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro, il Datore di Lavoro ha l'obbligo di fornire particolari attrezzature, definite "Dispositivi di Protezione Individuale" (D.P.I.), che vanno indossate e tenute al fine di proteggere i lavoratori dai rischi residuali;
- d. tra i rischi lavorativi valutati dal Datore di Lavoro rientrano anche quelli legati alla particolare attività svolta dai dipendenti della Giunta Regionale della Campania aventi la qualifica di Istruttore di Vigilanza – Addetto all'Antincendio Boschivo, in servizio presso i Settori *Foreste* e *Protezione Civile* dell'Amministrazione;
- e. che il materiale che costituisce la dotazione dei D.P.I. per il citato personale è stato utilizzato e le relative scorte sono in via di esaurimento;
- f. che l'Ufficio del Datore di Lavoro, ai sensi dell'articolo 77, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 81/2008, ha individuato la tipologia e le caratteristiche prestazionali dei D.P.I. da fornire in relazione ai rischi da cui proteggere i detti lavoratori, ritenendo urgente procedere alla integrazione della dotazione;
- g. che l'Ufficio del Datore di Lavoro, con nota prot. 929871 del 06.12.2011, ha incaricato della redazione del progetto relativo alla fornitura in premessa, ai sensi dell'articolo 273 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, il Dirigente del Servizio *Prevenzione Tecnica-amministrativa* dell'Ufficio;

CONSIDERATO

- a. che il Dirigente allo scopo incaricato ha trasmesso al Datore di Lavoro, con nota prot. 0950881 del 14.12.2011, il "*Progetto per la fornitura dei dispositivi di protezione individuale al personale della Giunta Regionale della Campania avente qualifica di Istruttore di Vigilanza – Addetto all'Antincendio Boschivo*" costituito dai seguenti elaborati:
 - a.1. relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura;
 - a.2. indicazioni relative alla stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - a.3. calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio;
 - a.4. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
 - a.5. capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b. che con Decreto Dirigenziale n. 131 del 22.12.2011 l'Ufficio del Datore di Lavoro ha approvato il progetto di cui alla precedente lettera a., disposto l'impegno della relativa spesa nonché adottato la determina a contrarre prevista dagli articoli 11 e 55 del D. Lgs. 163/2006;
- c. che è stato predisposto il bando di gara della procedura;

RITENUTO

- a. di dover approvare il bando di gara per l'affidamento della fornitura dei dispositivi di protezione individuale al personale della Giunta Regionale della Campania avente qualifica di Istruttore di Vigilanza – Addetto all'Antincendio Boschivo che, allegato al presente decreto sub a., ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- b. di dover indire la gara, da svolgersi con procedura aperta, e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi degli articoli 82, commi 1 e 2, lett. b) e 124 del D. Lgs. 163/2006;
- c. di dover dare atto che tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in questione saranno svolti dal Responsabile Unico del Procedimento, che provvederà ad informare tempestivamente il Datore di Lavoro sul progresso dello specifico procedimento amministrativo, fornendo tutte le informazioni necessarie al completo e corretto svolgimento dello stesso;
- d. di dover dare atto che la spesa complessiva derivante dalla procedura graverà sull'impegno assunto dall'Ufficio del Datore di Lavoro con Decreto Dirigenziale n. 131 del 22.12.2011;
- e. di dover disporre affinché al bando di gara, ed ai seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sia data la pubblicità prevista dall'art. 124, comma 5, del D. Lgs. 163/2006:
 - e.1. Allegato b. – Relazione tecnica illustrativa;
 - e.2. Allegato c. – Indicazioni relative alla stesura del D.U.V.R.I.;
 - e.3. Allegato d. – Capitolato Speciale d'Appalto descrittivo e prestazionale;

VISTI

- a. il D.Lgs. 81/2008;
- b. Il D.Lgs. 163/2006;
- c. Il D.P.R. 207/2010;
- d. la L.R. 3/2007;
- e. il D.P.G.R. n. 58 del 24 marzo 2010 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento n. 7/2010 di esecuzione della L.R. 3/2007"

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio *Prevenzione Tecnica ed Amministrativa* dell'Ufficio del Datore di Lavoro, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- 1. di approvare il bando di gara per l'affidamento della fornitura dei dispositivi di protezione individuale al personale della Giunta Regionale della Campania avente qualifica di Istruttore di Vigilanza – Addetto all'Antincendio Boschivo che, allegato al presente decreto sub a., ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di indire la gara, da svolgersi con procedura aperta, e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi degli articoli 82, commi 1 e 2, lett. b) e 124 del D. Lgs. 163/2006;
- 3. di dare atto che tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in questione saranno svolti dal Responsabile Unico del Procedimento, che provvederà ad informare tempestivamente il Datore di Lavoro sul progresso dello specifico procedimento amministrativo, fornendo tutte le informazioni necessarie al completo e corretto svolgimento dello stesso;
- 4. di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla procedura graverà sull'impegno assunto dall'Ufficio del Datore di Lavoro con Decreto Dirigenziale n. 131 del 22.12.2011;
- 5. di disporre affinché al bando di gara ed ai seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sia data la pubblicità prevista dall'art. 124, comma 5, del D. Lgs. 163/2006:
 - 5.1. Allegato b. – Relazione tecnica illustrativa;
 - 5.2. Allegato c. – Indicazioni relative alla stesura del D.U.V.R.I.;
 - 5.3. Allegato d. – Capitolato Speciale d'Appalto descrittivo e prestazionale;
- 6. di trasmettere copia del presente decreto:

- 6.1. al Settore *“Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio”* per opportuna conoscenza;
- 6.2. al Settore *“Foreste, Caccia e Pesca”* per opportuna conoscenza;
- 6.3. al Settore *“Provveditorato ed Economato”* per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 6.4. al Settore *“Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale”* per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 6.5. al *webmaster* per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it – Sezione *“Imprese”*;
- 6.6. al Settore *“Attività di assistenza alle sedute di Giunta – Comitati Dipartimentali”* in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della D.G.R. n. 2410 del 25/07/2003.

Ai sensi della circolare prot. 05/circ/SP del 12.06.2000 il presente Decreto viene altresì trasmesso per conoscenza all'Assessore alle Risorse Umane.

AVV. MARCO MEROLA



Allegato A

Giunta Regionale della Campania

Ufficio del Datore di Lavoro

GARA CON PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA AVENTE QUALIFICA DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA – ADDETTO ALL'ANTINCENDIO BOSCHIVO

BANDO DI GARA

INDICE

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE	2
SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	3
SEZIONE III – PROCEDURA DI GARA, CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	4
SEZIONE IV – IMPORTO DELL'APPALTO	4
SEZIONE V – CONSULTAZIONE DOCUMENTI DI GARA	4
SEZIONE VI – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	5
SEZIONE VII – CAUZIONE PROVVISORIA	5
SEZIONE VIII – CONTRIBUTO AVCP	5
SEZIONE IX – VARIANTI	6
SEZIONE X – AVVALIMENTO	6
SEZIONE XI – LEGALITA' NEGLI APPALTI	6
SEZIONE XII – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	6
SEZIONE XIII – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta A)	7
SEZIONE XIV – OFFERTA ECONOMICA- (Busta B)	9
SEZIONE XV – RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE	9
SEZIONE XVI – ESPLETAMENTO DELLA GARA	10
SEZIONE XVII – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	11
SEZIONE XVIII – ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO	11
SEZIONE XIX – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	12
SEZIONE XX – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	12
SEZIONE XXI – ALTRE INFORMAZIONI	12

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale**

Denominazione Giunta Regionale della Campania	Indirizzo Via S. Lucia n. 81
Località/Città/Provincia Napoli	C.A.P. 80132

I.2) Ufficio competente

Denominazione Ufficio del Datore di Lavoro	Indirizzo via Santa Lucia n. 81
Località/Città/Provincia Napoli	C.A.P. 80132
Responsabile Unico del Procedimento Dott. Eduardo Ascione	Telefono 081/7962607
Posta elettronica (e-mail) prevenzione.protezio@.regione.campania.it	Telefax 081/7962008

I.3) Ufficio responsabile della gara

Denominazione Ufficio del Datore di Lavoro	Indirizzo via Santa Lucia n. 81
Località/Città/Provincia Napoli	C.A.P. 80132
Responsabile della procedura di gara Dott.ssa Gabriella Squillace	Telefono 081/7962473
Posta elettronica (e-mail) g.squillace@maildip.regione.campania.it	Telefax 081/7962008

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi sezione V
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: vedi sezione XII

I.4) Provvedimenti di approvazione della procedura

- Decreto Dirigenziale n. 131 del 22.12.2011 (decreto AGC 07 Settore 00);

I.5) Fonte di finanziamento:

Fondi del bilancio regionale.

I.6) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando è pubblicato, ai sensi degli artt. 65, 66 e 124 del D.Lgs 163/06:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 - sul sito istituzionale della Stazione Appaltante: <http://www.regione.campania.it/> - sezione "Imprese";
 - sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni (www.sitar-campania.it);
- Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.7) Luogo di svolgimento della gara

La prima seduta pubblica della gara avrà luogo presso la sede dell'Ufficio del Datore di Lavoro, via Santa Lucia n. 81 Napoli – Piano 1 – il giorno **giovedì 15 marzo 2012 alle ore 10.30**.

I.8) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno **martedì 13 marzo 2012, alle ore 13,00**.

I.9) Riserve

- L'appalto non è riservato a categorie protette.
- L'esecuzione dell'appalto non è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti

I.10) Canali di comunicazione

Tutte le comunicazioni relative alla procedura verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, posta elettronica o p.e.c., ai recapiti indicati; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con almeno due giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, ai recapiti indicati dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).

I.11) Facoltà riservate alla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

I.12) Glossario

- **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (Codice dei Contratti);
- **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- **Regolamento Regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
- **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
- **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
- **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO**

“Procedura aperta per l'affidamento della fornitura dei dispositivi di protezione individuale al personale della Giunta Regionale della Campania avente qualifica di Istruttore di vigilanza – Addetto all'antincendio boschivo”

C.I.G.: 3764087ED7.

II.2) DIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è unico e non suddiviso in lotti.

II.3) OGGETTO e LUOGO DI ESECUZIONE

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento della fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) di cui dotare i dipendenti della G.R. della Campania, aventi qualifica di Istruttori di Vigilanza, impegnati nelle attività correlate all'attuazione del Piano AIB (Antincendio Boschivo).

La consegna dovrà avvenire presso le sedi, nei capoluoghi di Provincia, dei *Settori Foreste* della Giunta Regionale della Campania che saranno indicate nei singoli ordini.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, inoltre, ad organizzare ed erogare dei corsi gratuiti per la formazione e l'addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico delle attrezzature e dei D.P.I., con personale specializzato ed abilitato, le cui modalità ed il cui programma saranno concordati con la S. A.. Detti corsi dovranno essere erogati presso le sedi indicate al comma precedente o in altre sedi, stabilite di concerto con l'aggiudicatario, che saranno ritenute idonee dalla S.A.. La durata dei singoli corsi dovrà essere pari ad almeno sei ore.

II.4) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale	35113400-3 Indumenti protettivi e di sicurezza
--------------------	--

II.5) DURATA DELL'APPALTO e TEMPI DI ESECUZIONE:

Il contratto avrà la durata di mesi 12 a decorrere dalla data della stipula dello stesso tra la Regione Campania ed il soggetto aggiudicatario. L'amministrazione si riserva di dare avvio alla fornitura anche nelle more della stipula del contratto.

La consegna dovrà essere effettuata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento degli ordinativi, franco destino.

SEZIONE III – PROCEDURA DI GARA, CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**III.1) Procedura di gara**

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di lavori di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge Regionale, al Regolamento Regionale, dal presente bando e dal Capitolato, che, in caso di contrasto, prevarranno nell'ordine indicato.

L'appalto verrà espletto mediante procedura aperta previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 55 e 124 del D. Lgs. 163/2006.

III.2) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, commi 1 e 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006.

Si applicheranno i criteri di individuazione, verifica ed esclusione delle offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dagli artt 86, 87 e 88 del citato Decreto.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dalla S.A. ai sensi dell'art. 81 comma 3 del Codice.

E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.

Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

SEZIONE IV – IMPORTO DELL'APPALTO**IV.1) Valore stimato dell'appalto (art. 29 del Codice)**

Importo della fornitura	€ 157.740,00 oltre IVA
-------------------------	------------------------

Si precisa che non sono previste spese per la sicurezza, in quanto non vi è la necessità di predisporre il D.U.V.R.I., trattandosi di attività di mera fornitura di materiali o attrezzature, ai sensi dell'art. 26, co.3 bis, del D.Lgs. 81/2008.

Offerte frazionate: non ammesse.

SEZIONE V – CONSULTAZIONE DOCUMENTI DI GARA**V.1) Documenti di gara**

I documenti a base dell'appalto sono costituiti, oltre che dal presente Bando, dai seguenti allegati:

All. 1 - Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura;

All. 2 - Indicazioni relative alla stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

All. 3 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

V.2) Consultazione e acquisizione

I documenti che sono alla base dell'appalto possono essere consultati e scaricati dal sito istituzionale della S.A. nonché dal Bollettino Ufficiale della Regione Campania indicati alla sez. I.6

SEZIONE VI - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**VI.1) Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Codice in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 38, nonché di quelli specificati ai successivi punti della presente sezione, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del Codice.

VI.2) Capacità economico-finanziaria

Importo globale del fatturato del concorrente negli esercizi finanziari 2008, 2009, 2010, al netto dell'IVA, almeno pari a € 300.000,00 (N.B.: *per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA, in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti*);

VI.3) Capacità tecnica e professionale

Aver effettuato, nel triennio 2008, 2009, 2010, forniture analoghe a quelle oggetto della gara per un importo complessivo pari a quello a base di gara, desumibile da un allegato elenco delle forniture effettuate, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse.

SEZIONE VII - CAUZIONE PROVVISORIA

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia di **€ 3.154,80** (euro tremilacentocinquantaquattro/80), pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestata con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 75 del Codice.

La garanzia deve contenere gli impegni del garante:

- a rinnovare la garanzia nel corso della procedura, su richiesta della S.A., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- 1) la validità di gg. 180 decorrenti dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte;
- 2) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'articolo 1944 c.c.;
- 3) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- 4) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui il concorrente fosse in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 4500 0 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento.

La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti, nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Imprese da riunirsi o raggrupparsi la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

Il diritto alla riduzione della garanzia, in caso di R.T.I. costituito o costituendo, viene riconosciuto soltanto se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

SEZIONE VIII - CONTRIBUTO AVCP

Per il presente appalto è dovuto il contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici pari ad **€ 20,00** ai sensi della Deliberazione 3 novembre 2010 della medesima Autorità.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

In caso di R.T.I. il pagamento dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo.

SEZIONE IX – VARIANTI

Le varianti sono ammesse nelle ipotesi e con i limiti previsti dall'art. 311 del Regolamento.

SEZIONE X - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente avvalente deve allegare, a pena di esclusione:

- a. una propria dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del Codice, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso l'impresa avvalente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice;
- e. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'avvalente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d., l'impresa avvalente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del Codice.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, la S.A. escluderà l'impresa avvalente, escuterà la garanzia e trasmetterà gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del Codice.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati e di quelli previsti dall'art. 118 del Codice.

SEZIONE XI - LEGALITA' NEGLI APPALTI

La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

L'aggiudicatario, inoltre, si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

SEZIONE XII - MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per la partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R, mediante consegna a mano diretta o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno martedì 13 marzo 2012** al seguente indirizzo: Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania, Via Santa Lucia n° 81 – 80132 Napoli, un plico o sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sul lembo di chiusura riportante il nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e la partita IVA e la seguente dicitura **"OFFERTA PER LA**

FORNITURA DEI D.P.I AL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA AVENTE QUALIFICA DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA – A.I.B”.

In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste, recanti l'indicazione del mittente: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, e una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura **“BUSTA B –OFFERTA ECONOMICA”**. Tutte le buste contenute nel plico devono essere controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o nastro adesivo sui lembi di chiusura.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta A)

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 74, comma 2 lett. a) del D.P.R. 445/2000, come novellato dall'articolo 15, comma 1, della legge n. 183 del 2011, **i concorrenti non dovranno produrre (e la Stazione Appaltante non potrà accettare) certificati o atti di notorietà ma unicamente dichiarazioni sostitutive degli stessi.**

Nella **“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovrà essere incluso quanto richiesto ai seguenti punti, con le indicazioni ivi riportate, a pena di esclusione:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.** In caso di R.T.I. o consorzio costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante del capofila; in caso di R.T.I. o consorzio costituendo, la domanda dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutti i titolari e/o legali rappresentanti dei componenti, e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. La domanda, sottoscritta nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, deve contenere, altresì, l'indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica (certificata e non) ed il numero di fax, con l'espressa autorizzazione ad utilizzare tale ultimo mezzo per le comunicazioni previste dall'articolo 79 del Codice;
- 2) **CAUZIONE PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA** con le modalità di cui alla sez. VII.
- 3) **DICHIARAZIONE DI NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 38 DEL CODICE;**
Tale dichiarazione, **a pena di esclusione, deve essere resa**, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento dei firmatari ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e con espressa assunzione di responsabilità penale nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, **dal legale rappresentante nonché da tutti i soggetti indicati nel citato articolo 38** e precisamente: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché dai Direttori Generali, dai Procuratori Generali e Speciali, dagli Istitutori e, in ogni caso, da tutti i soggetti, comunque denominati, muniti del potere di contrattare in nome e per conto dell'impresa.
Tale dichiarazione dovrà essere resa, altresì, nelle medesime forme sopra indicate, **dai predetti soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero, per loro conto, dal legale rappresentante;
- 4) Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'articolo 38 del Codice, alternativamente:

a) **DICHIARAZIONE** di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; oppure

b) **DICHIARAZIONE** di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;

5) **DICHIARAZIONE** concernente:

- la realizzazione, nel triennio 2008, 2009, 2010, di un fatturato globale non inferiore a € 300.000,00;
- l'importo relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nel triennio 2008, 2009, 2010, per un ammontare complessivo pari a quello a base di gara, desumibile da un elenco delle forniture effettuate, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle stesse.

6) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO D.U.R.C.** (documento unico di regolarità contributiva), dalla quale risulti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa, con indicazione delle sedi INPS ed INAIL di competenza, delle relative matricole nonché del C.C.N.L. applicato;

7) **DICHIARAZIONE** di assumere a proprio carico di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di retribuzione dei lavoratori dipendenti e di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

8) **DICHIARAZIONE** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art.17 della legge 68/99 **ovvero** di non essere tenuti al rispetto della relativa normativa (in caso di imprese con meno di n° 15 dipendenti);

9) **DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.** contenente le seguenti indicazioni:

- provincia di iscrizione;
- codice fiscale e numero di iscrizione;
- numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.);
- denominazione e forma giuridica dell'azienda/impresa;
- sede legale;
- oggetto sociale;
- titolari di cariche o qualifiche con relative generalità anagrafiche e codice fiscale;
- titolari di cariche o qualifiche cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, con relative generalità anagrafiche e codice fiscale;
- annotazione fallimentare;
- dicitura antimafia ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

10) nel caso di avvalimento di cui all'articolo 49 Codice:

la **DOCUMENTAZIONE** e le **DICHIARAZIONI** previste dalla Sezione X del presente Bando.

11) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI € 20,00 IN FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI - CODICE CIG: 3764087ED7** con le modalità previste nella Sezione VIII del presente Bando .

12) nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito:

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata;

ovvero

l'ATTO COSTITUTIVO del consorzio o GEIE in originale ovvero in copia autentica ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 4) a 10) dovranno essere sottoscritte, per esteso e in modo leggibile, dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico, contenere l'espressa assunzione di responsabilità penale nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e recare allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario.

In caso di R.T.I. costituito o costituendo, le dichiarazioni e la documentazione previste dalla presente Sezione dovranno essere rese da ciascun componente il raggruppamento.

SEZIONE XIV - OFFERTA ECONOMICA- (Busta B)

L'offerta economica va formulata attraverso l'indicazione della percentuale di ribasso da praticare sul prezzo a base d'asta, che è di **€ 157.740,00**, IVA esclusa.

L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali.

In caso di indicazione di tre o più cifre decimali la percentuale di ribasso sarà arrotondata alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.

Essa, inoltre:

A) deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero del codice fiscale o partita IVA; in caso di associazione temporanea o consorzio già costituiti essa dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo. Qualora il raggruppamento temporaneo o consorzio non fosse costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese che costituiranno la sopradetta associazione e/o consorzio.

B) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente bando e dal capitolato;

C) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

- I. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte nonché l'invariabilità dei prezzi offerti per tutto il periodo di durata del contratto;
- II. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- III. la remuneratività della stessa.

SEZIONE XV - RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE

E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del Codice. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento Temporaneo di Imprese, né come facente parte di più Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa sia dell'i Raggruppamenti a cui partecipa. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in forma di Raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti; si applicano, in tal caso, le disposizioni del comma 1, lettera m-quater) dell'articolo 38 del Codice.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n. 5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Per quanto riguarda i **requisiti** di cui alla sez. VI punti 2 e 3, essi devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate.

Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione, le dichiarazioni e la documentazione da produrre**, si rinvia a quanto precisato dalla sez. XIII del presente Bando.

SEZIONE XVI - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, nel giorno e nel luogo indicati nella Sezione I.7 del presente Bando.

La Commissione provvederà, in seduta pubblica, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

Alla seduta pubblica di apertura dei plichi potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. **Le ditte concorrenti non saranno ulteriormente informate della data, ora e luogo della seduta pubblica di gara, salvo che in caso di eventuali variazioni rispetto a quanto riportato nel presente Bando.**

La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:

- verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- verificare l'integrità del plico contenente l'offerta e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- verificare la regolarità delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che si trovino, tra loro, in situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 c.c.;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del Codice hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del Codice non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

In caso di oggettiva impossibilità di completare le citate operazioni nella medesima giornata, ad esempio per l'elevato numero di offerte pervenute o la particolare complessità delle operazioni di gara, la seduta pubblica sarà rinviata in prosieguo ad altro giorno, che verrà comunicato verbalmente ed esclusivamente ai rappresentanti delle ditte presenti alle operazioni.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, la Stazione Appaltante procederà al controllo sul possesso dei requisiti, indicati nella Sezione VI del presente bando, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, da parte delle ditte la cui documentazione amministrativa sia risultata regolare. A tal fine, nel giorno che sarà comunicato con i mezzi indicati nel punto I.10 del presente Bando, presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania, Via Santa Lucia n°81 – Napoli, 1° piano, sarà effettuato il sorteggio pubblico dei soggetti che verranno invitati a comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta, il possesso dei citati requisiti.

La prova relativa al possesso del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto VI.2. del presente bando dovrà essere assolta mediante trasmissione dei bilanci o degli estratti dei bilanci societari relativi al triennio 2008-2010.

La prova relativa al possesso del requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto VI.3. del presente bando dovrà essere resa, se trattasi di forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, mediante certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, mediante dichiarazione resa da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Quando tale prova non sia fornita, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'A.V.C.P. per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del Codice. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

Successivamente all'effettuazione della verifica citata, l'Ufficio del Datore di Lavoro ritrasmetterà, al Presidente della Commissione, tutti i plichi pervenuti.

In successiva seduta pubblica - della cui data si darà comunicazione a mezzo fax, posta elettronica o p.e.c. alle sole ditte ammesse - la Commissione procederà all'apertura delle **buste "B"**, contenenti le offerte economiche e darà lettura dei prezzi offerti.

Ove le offerte ammesse siano pari o superiori a cinque, si procederà al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'articolo 86 del Codice e, qualora risultassero offerte potenzialmente anomale, il Presidente della

Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica prevista dagli articoli 87 e ss. del Codice.

All'esito di detta verifica, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, redige la graduatoria dei concorrenti e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, trasmettendo i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Si applicano le disposizioni in tema di incompatibilità dei commissari previste dall'art. 84, comma 7, del Codice.

SEZIONE XVII - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal Capitolato e dal presente bando di gara. Successivamente alla proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio, pertanto, la Commissione trasmetterà le proprie valutazioni al Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro che, sulla base del verbale di aggiudicazione provvisoria, procederà all'aggiudicazione definitiva. Tale aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, la quale tuttavia è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 9 dell'articolo 11 del Codice.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

A tal fine, la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, provvederà ad acquisire, con le modalità previste dall'articolo 43 del D.P.R. 445/2000, la seguente documentazione:

1. in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione attestante che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
2. certificato dell'organo competente da cui risulti che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali (D.U.R.C.);
3. certificato rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate da cui risulti la situazione dell'impresa in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
4. certificato generale del Casellario Giudiziale rilasciato dalla competente autorità. Tale ultimo certificato sarà acquisito:

a) imprese individuali:

per il titolare e per il direttore tecnico (se questi è una persona diversa dal titolare);

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per il direttore tecnico della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi nonché:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

Il certificato generale del Casellario sarà acquisito, altresì, anche per i soggetti di cui alle lettere a) e b) che precedono, che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nonché per i Direttori Generali, i Procuratori Generali e Speciali, gli Istitori e, in ogni caso, per tutti i soggetti, comunque denominati, muniti del potere di contrattare in nome e per conto dell'impresa.

5. certificato dell'organo competente da cui risulti l'inesistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del citato decreto; tale certificato sarà richiesto per gli stessi soggetti indicati al precedente punto 4.

6. certificato della Provincia di competenza, ai fini della verifica della dichiarazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere l) del Codice.

Nel caso di raggruppamento, la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 riguarderà ciascun componente.

La Stazione Appaltante procederà, altresì, alle altre verifiche di cui alle lettere e), f), h), m), m-bis) del comma 1 dell'articolo 38 del Codice, con le modalità ivi previste.

Qualora la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.

SEZIONE XVIII - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a produrre, entro il termine massimo di giorni trenta dalla richiesta, la seguente documentazione, occorrente per la stipula del contratto:

- a. garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, costituita esclusivamente per l'importo e con le modalità indicate all'articolo 113 del Codice;
- b. in caso di raggruppamento, l'atto costitutivo del raggruppamento stesso.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'IVA, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.

La Regione Campania si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.

SEZIONE XIX - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

SEZIONE XX – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, se reputata congrua ed idonea.

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal presente bando e dal Capitolato di Appalto.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Bando, si fa espresso rinvio a quanto previsto nel Capitolato d'Appalto ed a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale e regionale.

SEZIONE XXI – ALTRE INFORMAZIONI

XXI.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – sezione di Napoli - Piazza Municipio 64, 80133 - Napoli (NA) tel 0817817111.

Termine: 30 giorni ex art. 245 comma 2 quinquies D.Lgs. 163/2006

Allegato B**Gara con procedura aperta per la fornitura dei dispositivi di protezione individuale al personale della Giunta Regionale della Campania avente qualifica di Istruttore di Vigilanza – Addetto all’antincendio boschivo (A.I.B.)****RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITA LA FORNITURA O IL SERVIZIO:**

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, all’articolo 46, definisce la prevenzione incendi come “*la funzione di preminente interesse pubblico, di esclusiva competenza statale, diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell’ambiente*”.

In tale ottica, presso la Giunta Regionale della Campania, tale fondamentale funzione viene svolta dall’A.G.C. 11 *Sviluppo Attività Settore Primario*, nel cui ambito è incardinato il Settore *Foreste, Caccia e Pesca*; tra le competenze di questo Settore, difatti, è annoverata anche la materia dell’antincendio boschivo, che è svolta o direttamente dal Settore, o con il coinvolgimento degli S.T.A.P.F. dislocati sul territorio, di cui lo stesso Settore svolge una attività di coordinamento ed indirizzo. Il citato Settore, difatti, cura anche il Piano AIB (Antincendio Boschivo), che è predisposto ed attuato attraverso un coordinamento (sala operativa del C.O.R. Regionale) con gli altri Enti, quali il C.F.S., gli S.T.A.P.F. e gli EE.DD., ed a stretto contatto con le Prefetture e la Protezione Civile. Tale complessa macchina muove ogni anno migliaia di operatori tra addetti e collaboratori (basti pensare alle squadre di volontariato) che agiscono sia in maniera preventiva, che direttamente sugli incendi, coadiuvati dai mezzi aerei regionali.

Tale attività rientra tra quelle che espongono i lavoratori a rischio ed è, in quanto tale, oggetto di valutazione, da parte del Datore di Lavoro, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 81/2008 citato. Il medesimo decreto impone, altresì, al Datore di Lavoro di adottare tutte le misure tese all’eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, alla loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico. Quando, tuttavia, i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro, il Datore di Lavoro ha l’obbligo di fornire ai lavoratori particolari attrezzature, definite “Dispositivi di Protezione Individuale” (D.P.I.), che vanno indossate e tenute al fine di proteggere dai rischi residuali.

Il cd. *Testo Unico sulla Sicurezza* disciplina i requisiti che i DPI devono possedere; in particolare, essi devono:

- a) essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- b) essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- c) tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- d) poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità. In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

Caratteristiche specifiche che devono possedere i DPI destinati al personale citato sono, inoltre, le seguenti:

- e) resistenza meccanica: il dispositivo deve possedere le caratteristiche adeguate di risposta a sollecitazioni meccaniche esterne proprie dell’ambiente forestale in cui si opera;

- f) capacità isolante e di trasferimento graduale del calore;
- g) essere autoestinguenti ed ignifughi;
- h) essere permeabili all'aria;
- i) permettere all'operatore di eseguire tutti i movimenti fondamentali con la necessaria destrezza;
- j) permettere di individuare l'operatore anche in condizioni di scarsa visibilità.

Alla luce di quanto riportato, la Regione Campania ha provveduto a dotare il proprio personale, impegnato nelle operazioni di estinzione degli incendi boschivi, di equipaggiamenti individuali di protezione aventi la finalità di annullare o ridurre sensibilmente gli effetti sul corpo umano degli agenti negativi che si producono durante tali eventi, con particolare riferimento al calore, per evitare traumi termici.

Tuttavia, l'ultima fornitura effettuata risale all'anno 2007 ed il materiale e le relative scorte sono stati utilizzati per cui risultano in via di esaurimento. Si rende necessario, pertanto, procedere ad un rinnovo della dotazione. A tal fine, con nota prot. 0808500 del 26.10.2011, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha comunicato tale proprio intendimento ai Dirigenti dei Settori *Foreste* interessati, ed ha indetto un incontro allo scopo di illustrare le caratteristiche prestazionali dei DPI da fornire, individuate ai sensi dell'articolo 77, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 81/2008. Da tale incontro, tenutosi in data 03.11.2011 è emersa la condivisione delle parti presenti in ordine alle caratteristiche tecniche e prestazionali dei prodotti individuati, che sono state ritenute idonee per la riduzione dei rischi ai quali i lavoratori interessati sono esposti.

E' stato convenuto, altresì, che i referenti del Settore Foreste, Caccia e Pesca avrebbero effettuato una ricognizione per verificare l'esatto numero di pezzi di ciascun prodotto che occorre fornire per consentire il totale reintegro della dotazione di DPI in favore degli Istruttori di Vigilanza addetti alle attività di Antincendio Boschivo.

I risultati di detta ricognizione sono stati trasmessi con nota prot. 2011.0939836 del 12.12.2011.

Nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale facente parte del presente progetto sono elencati analiticamente i dispositivi di protezione occorrenti e le relative caratteristiche tecniche.

Allegato C

Gara con procedura aperta per la fornitura dei dispositivi di protezione individuale al personale della Giunta Regionale della Campania avente qualifica di Istruttore di Vigilanza – Addetto all’antincendio boschivo (A.I.B.)

INDICAZIONI RELATIVE ALLA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL’ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL D. LGS. 9 APRILE 2008 N. 81

Il D. Lgs. 81/2008, all’articolo 26, prevede che il datore di lavoro committente promuova la cooperazione ed il coordinamento con il datore di lavoro dell’impresa appaltatrice, per integrare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i rispettivi lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva. A tale scopo, il datore di lavoro committente elabora un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Tuttavia, con D. Lgs. 106/2009, sono state dettate alcune ipotesi di esclusione di tale obbligo: il comma 3-bis del citato decreto, difatti, precisa che *“l’obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all’allegato XI.”*

L’appalto cui è finalizzato il presente progetto rientra nel novero delle esclusioni previste da tale articolo, trattandosi di procedura volta alla mera fornitura di materiali o attrezzature, attività che, in quanto tale, non genera rischio di interferenze con i lavoratori della Giunta Regionale della Campania.

Si conclude, pertanto, per la non necessità del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

Allegato D



REGIONE CAMPANIA

**A.G.C. Affari generali, Gestione e Formazione del Personale,
Organizzazione e Metodo**

Ufficio del Datore di Lavoro

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**RELATIVO ALLA GARA CON PROCEDURA APERTA PER
FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL
PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
AVENTE QUALIFICA DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA - ADDETTO
ALL'ANTINCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.)**

INDICE

Articolo 1	Oggetto dell'appalto
Articolo 2	Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto
Articolo 3	Durata del contratto
Articolo 4	Prodotti e caratteristiche tecniche della fornitura
Articolo 5	Requisiti normativi generali
Articolo 6	Riserva di non aggiudicare la gara
Articolo 7	Garanzia di esecuzione
Articolo 8	Verifica della campionatura
Articolo 9	Consegna
Articolo 10	Collaudo
Articolo 11	Pagamento del corrispettivo
Articolo 12	Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore
Articolo 13	Varianti
Articolo 14	Inadempimenti e penali
Articolo 15	Revoca dell'appalto e recesso
Articolo 16	Clausola risolutiva espressa
Articolo 17	Norme applicabili
Articolo 18	Oneri a carico del fornitore
Articolo 19	Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro dell'aggiudicatario con i terzi
Articolo 20	Sicurezza, infortuni e danni a terzi
Articolo 21	Tracciabilità dei flussi finanziari
Articolo 22	Controversie
Articolo 23	Spese di contratto

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, in un unico lotto, ha per oggetto la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (di seguito DPI) conformi al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per la tutela dei lavoratori impiegati nei ruoli della Giunta Regionale della Campania aventi la qualifica di Istruttore di Vigilanza – Addetto all'Antincendio Boschivo (A.I.B.).

L'intera fornitura sarà costituita dagli articoli riportati nel successivo articolo 4 che indica, altresì, i quantitativi occorrenti distinti per DPI.

Relativamente alla qualità degli articoli, le descrizioni riportate nel citato articolo 4 sono da intendersi come requisito minimo degli articoli richiesti; pertanto verranno ammesse in gara tutte le offerte presentate relative a prodotti di qualità uguale o superiore a quanto indicato dall'Amministrazione Regionale.

I DPI oggetto del presente capitolato sono integralmente assoggettati alla disciplina di cui al D.Lgs. 475/1992 e ss.mm.ii.; in particolare, tutti i DPI in argomento devono essere muniti di "marcatura CE" come dispositivi che offrano la protezione corrispondente alla categoria indicata per ciascun prodotto. L'aggiudicatario dovrà provvedere, inoltre, ad organizzare ed erogare dei corsi gratuiti per la formazione e l'addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico delle attrezzature e dei D.P.I., con personale specializzato ed abilitato, le cui modalità ed il cui programma saranno concordati con la S. A.. Detti corsi dovranno essere erogati presso le sedi indicate al successivo articolo 9 del presente Capitolato o in altre sedi, stabilite di concerto con l'aggiudicatario, che saranno ritenute idonee dalla S.A.. La durata dei singoli corsi dovrà essere pari ad almeno sei ore.

ART. 2 – AMMONTARE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara è di € 157.740,00 IVA esclusa.

Il prezzo che sarà corrisposto per la fornitura è quello indicato nell'offerta, da intendersi fisso e non soggetto a modifiche per tutta la durata dell'appalto. Detto prezzo è da intendersi comprensivo della consegna agli uffici di cui al successivo articolo 5 del presente Capitolato, che saranno indicati nell'ordinativo e di ogni altro onere accessorio.

La fornitura sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art.82 comma 1 e 2 lettera a), del Decreto Legislativo n.163/2006 a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo complessivo posto a base di gara ed indicato nel precedente comma 1.

I concorrenti, tuttavia, dovranno indicare distintamente anche il prezzo offerto per ciascuno dei prodotti indicati al successivo articolo 4.

I prezzi singolarmente offerti non saranno in nessun caso tenuti in considerazione ai fini dell'aggiudicazione della gara.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida.

La presente procedura è identificata dal n. CIG: 3764087ED7.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di mesi 12 a decorrere dalla data della stipula dello stesso tra la Regione Campania ed il soggetto aggiudicatario.

ART. 4 – PRODOTTI E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

La fornitura ha per oggetto i seguenti DPI, nel quantitativo indicato in calce a ciascun prodotto, per il quale è riportata altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche che, come precisato nel precedente articolo 1, sono da intendersi quali requisiti minimi degli articoli richiesti. Le taglie e/o misure dei singoli DPI saranno indicate negli ordinativi di fornitura di cui al successivo articolo 9:

1. CASCO PER ANTINCENDIO BOSCHIVO CON PROTEGGINUCA

Certificato CE secondo normativa EN 397 ed EN 443 quale DPI di III categoria relativamente alla resistenza al calore, deve assicurare la protezione multidirezionale del capo dell'utilizzatore da urti, impatti, calore e fiamme.

Dotato di visiera panoramica incorporata in polycarbonato trattato antigraffio ed antiappannante, integrata e retrattile nella calotta, certificata CE secondo la normativa EN 166 ed EN 170.

Sistema di regolazione della taglie dalla 52 alla 66.

Il casco dovrà inoltre essere corredato di coprinuca, in tessuto Kratos, Nomex o equivalente.

Il bordo esterno del casco presenterà apposito logo raffigurante lo stemma della Regione Campania con fondo bianco e banda trasversale rossa e la dicitura, in nero, "Regione Campania – Settore Foreste - Antincendio Boschivo" o altra dicitura equivalente che sarà indicata in sede di ordine.

Quantità: n. 20 pezzi.

2. BERRETTO CON SAHARIANA

Confezionato in tessuto Nomex, Kratos o equivalente da 190-210 gr/mq di colore arancione, con visiera semirigida e protezione della nuca dal calore con sahariana incorporata con possibilità di avvolgimento e bloccaggio sul retro del berretto. Dovrà essere, inoltre, munito del logo e della dicitura con le caratteristiche di cui al punto 1.

Quantità: n. 160 pezzi.

3. STIVALE

Stivaletto alto al polpaccio in pelle fiore idrorepellente. Doppia chiusura per sfilamento rapido. Suola in gomma nitrilica anticalore con disegno antiscivolo. Fodera in tessuto traspirante. Puntale antischiacciamento resistente a 200 Joule. Quale DPI di III categoria conforme alla norma UNI EN 15090:2006 per specifico uso per Antincendio boschivo dovrà possedere, inoltre, le seguenti caratteristiche:

HI – Isolamento dal calore;

E – Assorbimento di energia nel tallone;

WRU – Impermeabilità dinamica del tomaio;

HRO – Resistenza al calore da contatto.

Quantità: n. 220 pezzi.

4. GUANTI A.I.B.

Lunghi a cinque dita hanno il dorso e il manicotto realizzati in tessuto aramidico o para-aramidico ed il palmo in pellame morbido a concia minerale autoestinguente.

Il manicotto è chiudibile, per evitare l'ingresso accidentale di faville o di particelle di vegetale in combustione. Quale DPI di III categoria conforme alle norme EN 407, 388 e 420 per specifico uso per Antincendio boschivo dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

Comportamento termico del guanto (EN 407):

- al fuoco: ≥ 4
- al calore da contatto: ≥ 2
- al calore convettivo: ≥ 2
- al calore radiante: ≥ 2

Resistenza (EN 388):

- all'abrasione: ≥ 3
- al taglio da lama: ≥ 2
- allo strappo: ≥ 2
- alla perforazione: ≥ 3

Destrezza (EN 420): ≥ 4

Quantità: n. 30 pezzi.

5. CINTURONE A.I.B.

In tessuto ignifugo e impermeabile. Chiusura a sgancio rapido. Tre passanti mobili in tessuto ignifugo di cui due con moschettone e uno con anello a D.

Conforme alla norma EN 532.

Quantità: n. 160 pezzi.

6. COMPLETO A.I.B.

Di colore blu è composto da una giacca e da un pantalone divisibili mediante cerniera in vita in metallo non alluminio. Il completo è confezionato con tessuto in fibra aramidica o para-aramidica dei tipi Nomex, Kratos o equivalente da 210 gr/mq, più o meno il 5%. La giacca deve essere con allacciatura centrale sul davanti con cerniera o altro sistema e fascia coprichiusura, chiusura dei polsi con elastico o velcro, raddoppio di tessuto ai gomiti, due taschini superiori con alette di copertura e velcro di chiusura o altro sistema. Uno di essi dovrà essere atto a custodire la radio e dovrà avere le dimensioni di 13 cm di larghezza e 22 di lunghezza. Al di sopra dovrà esservi applicato un portanome con velcro di 13 cm x 2. I pantaloni avranno chiusura anteriore, due tasche anteriori, due posteriori e una cosciale, di almeno 13 cm. di larghezza e 22 di lunghezza. Protezione differenziate con raddoppio di tessuto al giro ginocchia e alla zona perineale, elastico alle caviglie. Il completo dovrà essere certificato in conformità alla Direttiva 89/686/CEE e al D.Lgs. 475/92, come indumento di protezione di III categoria per interventi in incendi boschivi e collaudato secondo la normativa EN 531. La giacca dovrà essere munita di fasce retroriflettenti antifiamma sul dorso, pettorali, maniche; i pantaloni saranno dotati di una striscia ai ginocchi. Sul dorso della giacca dovrà essere riportata a ricamo o in transfer riflettente la scritta: "Regione Campania – Settore Foreste - Antincendio Boschivo" o altra equivalente e lo stemma della Regione Campania, secondo il modello che verrà fornito dall'Amministrazione. Tale scritta e lo stemma dovranno essere realizzati in modo da non alterare le caratteristiche di protezione della tuta.

Quantità: n. 220 pezzi.

7. PASSAMONTAGNA A.I.B.

Dovrà essere confezionato con maglia ignifuga per protezione del capo dal rischio di fiamma e calore in materiale Nomex, Kratos o equivalente dal peso minimo di 150 gr./mq. ed essere certificato in conformità alla norma EN 531 quale DPI di III categoria.

Quantità: n. 200 pezzi.

8. BORSONE PORTA EQUIPAGGIAMENTO

Realizzato per contenere tutta la dotazione individuale di DPI., dovrà essere in tessuto antistrappo, diviso in due o più vani fissi o mobili, di cui uno destinato a contenere le calzature. Dovrà essere

dotato di una o più cerniere o altro sistema di chiusura e di elementi interni indeformabili atti a mantenerne la rigidità. Eventuale tasca laterale. Manicotto imbottito per unire i due manici, bretella lunga. Colore: blu o altro disponibile, da definirsi in sede di ordinativo

Il borsone dovrà essere, inoltre, munito del logo e della dicitura con le caratteristiche di cui al punto 1.

Quantità: n. 150 pezzi.

9. FLABELLO BATTIFUOCO

Flabello battifuoco composto da almeno otto strisce battenti in materiale ignifugo. Manico in legno della lunghezza di cm.120.

Quantità: n. 50 pezzi.

10. PARKA INVERNALE ALTA VISIBILITA'

Parka alta visibilità (DPI di III categoria) impermeabile bicolore, in poliestere spalmato poliuretano. Dotato di gilet interno trapuntato staccabile a maniche lunghe, con due tasche, utilizzabile separatamente. Parka con due tasche sul ventre dotate di chiusura con pattina ed una interna al petto. Collo alto imbottito con cappuccio a comparsa ed elastico di chiusura. Fondo con cordino di regolazione. Chiusura con zip fino a tutto il collo con pattina e bottoni. Colore Blu - Giallo Fluo. Certificata EN 471 ed EN 14058:2004.

Il giaccone dovrà essere, inoltre, munito del logo e della dicitura con le caratteristiche di cui al punto 1.

Quantità: n. 290 pezzi.

11. GUANTI DA LAVORO

Guanti in pelle fiore bovina con dorso e manichetta in tessuto. Conforme alla norma EN 388 con i seguenti parametri:

Resistenza (EN 388):

- all'abrasione: ≥ 3
- al taglio da lama: ≥ 2
- allo strappo: ≥ 3
- alla perforazione: ≥ 2

Quantità: n. 520 pezzi.

12. COMPLETO INVERNALE

Il DPI, appartenente alla I categoria, sarà composto da:

- Maglione in pile tessuto 100% poliestere. Zip al collo ricoperta da pattina con velcro. Due tasche laterali con cerniera. Peso: 280 gr/mq. Colore: blu o blu/rosso o blu/grigio. Con serigrafia del logo della Regione Campania;
- pantalone in tessuto 65% poliestere 35% cotone. Interno totalmente foderato. Cintura regolabile inserita in vita. Almeno 4 tasche. Peso: 280 gr/mq. Colore: blu o blu/rosso o blu/grigio.

Quantità: n. 220 pezzi.

13. MAGLIA SOTTOTUTA

T-shirt manica corta in tessuto 100% cotone jersey – peso 125 gr./mq. Colore: blu o altro disponibile, da definirsi in sede di ordinativo. Classificata quale DPI di I categoria.

Quantità: n. 450 pezzi.

14. FILTRO ANTIFUMO

Filtro combinato per la protezione contemporanea da gas ed Aerosoli A2 P3 a media capacità per la protezione dai gas e vapori organici con p. eb. >65° C. e per la protezione da particelle solide e/o liquide in sospensione ad elevato grado di separazione; il filtro deve essere compatibile con le maschere pieno facciale dotate di bocchettone a filettatura normalizzata EN 148-1; certificato secondo le norme EN 141:2000 ed EN 371.

Quantità: n. 450 pezzi.

15. LAMPADA FRONTALE INDIVIDUALE

Lampada 18 led con attacco frontale per casco. Resistente all'acqua, funziona con tre pile formato AAA. Incluse tre pile ricaricabili Ni-MH da 1000 mAh/1,2 volt.

Quantità: n. 150 pezzi.

16. CARICABATTERIE

Caricabatterie per pile ricaricabili tipo AA e AAA Ni-MH con tempo di ricarica ≤ a 9 ore. Arresto automatico di ricarica.

Quantità: n. 30 pezzi.

17. ELMETTO DA CANTIERE

Casco da cantiere ventilato polipropilene (PP) alta resistenza trattato anti-UV. Cuffia poliammide o polietilene con 8 punti di fissaggio. Frontalino spugna. Chiusura a cremagliera regolabile. Girotesta da 53 a 63 cm. Conforme alla norma EN 397

Quantità: n. 69 pezzi.

18. SCARPE ALTE DA TREKKING S3

Calzatura alta al malleolo con tomaia in pelle idrorepellente, con puntale antischiacciamento (200J), lamina antiforo. Suola scolpita, resistente alle flessioni e alle abrasioni. Antistatica, sistema di assorbimento di energia nel tallone. Conforme alla norma EN ISO 20345 S3.

Quantità: n. 75 pezzi.

19. STIVALI ANTIPIOGGIA

In PVC. Alti al ginocchio, fodera in jersey. Suola scolpita antiscivolo. Conforme alla norma EN 347 quale DPI di I categoria.

Quantità: n. 69 pezzi.

20. CAPPELLO FALDA LARGA ANTI UV

Cappello a falda larga in tessuto mesh poliestere tessuto poliammide per la protezione dai raggi UV con indice di protezione UPF>40. Con fori di ventilazione.

Quantità: n. 140 pezzi.

ART. 5 - REQUISITI NORMATIVI GENERALI

Tutti i DPI proposti devono essere conformi alle norme di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1992 n° 475 e successive modifiche e integrazioni.

Per i DPI appartenenti alla I categoria è necessario che siano accompagnati dalla dichiarazione di conformità del costruttore, abbiano la marcatura CE seguita dalle ultime due cifre dell'anno di fabbricazione e che sia presente la documentazione tecnica di costruzione del fabbricante

contenente le istruzioni di deposito, di impiego, di pulizia, di manutenzione, di revisione e disinfezione (nota informativa).

Per i DPI appartenenti alla II categoria deve essere presente, oltre a quanto previsto per quelli di I categoria, l'attestato di certificazione di un organismo di controllo autorizzato, che viene evidenziato dalla presenza del contrassegno numerico dell'organismo di controllo e certificazione a fianco della marcatura CE.

Per i DPI di III categoria deve essere presente, oltre a quanto previsto per la I e la II, la certificazione del sistema di qualità del costruttore e, all'interno di questa, il controllo del prodotto finito.

Ogni singolo DPI dovrà avere impresse le marcature richieste nei punti precedenti, come da normativa.

Il marchio «CE» deve essere apposto sul DPI e sul relativo imballaggio in modo visibile, leggibile e indelebile per tutto il prevedibile periodo di durata del DPI.

ART. 6 - RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA

La Regione Campania si riserva, in qualunque momento, di non dare corso all'aggiudicazione.

La Regione Campania non procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

La mancata aggiudicazione sarà comunicata e si provvederà a svincolare le polizze fideiussorie delle ditte partecipanti.

In caso di mancata aggiudicazione della gara, la Regione Campania non incorrerà in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni.

ART. 7 - GARANZIA DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 123 del regolamento generale, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante.

La garanzia definitiva dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Detta cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni

contrattuali, per l'esecuzione dei lavori e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 32 sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

ART. 8 – VERIFICA DELLA CAMPIONATURA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà fornire, entro il termine di gg. 10 (dieci) dalla richiesta scritta, la campionatura di tutti gli articoli oggetto della fornitura. Il materiale sarà sottoposto a verifica presso la ditta aggiudicataria o presso una delle sedi dell'amministrazione regionale.

Sarà verificata la conformità dei beni forniti a quanto indicato nell'offerta, nonché l'esenzione da vizi o imperfezioni palesi ed il suo effettivo funzionamento.

La Stazione Appaltante, in contraddittorio con la Ditta, sulla scorta della campionatura e di tutta la documentazione tecnico/illustrativa depositata in sede di gara, effettuerà la verifica dei prodotti offerti, il cui esito verrà riportato in apposito verbale.

Ove le verifiche indichino imperfezioni o la non conformità di alcuni Dispositivi di Protezione, la Ditta è tenuta ad assicurarne la sostituzione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data del verbale di accertamento, nonché a richiedere nuovo collaudo per i nuovi beni. Le verifiche possono essere ripetute ove permangono le cause di non conformità ma, se entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data del primo collaudo i beni non siano favorevolmente collaudati, l'Amministrazione ha facoltà di revocare l'aggiudicazione e procedere allo scorrimento della graduatoria.

ART. 9 – CONSEGNA

La consegna dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento dell'ordinativo, franco destino, presso le sedi, nei capoluoghi di Provincia, dei *Settori Foreste* della Giunta Regionale della Campania che saranno indicate nei singoli ordini. Tutti gli oneri inerenti l'imballaggio, il trasporto e la consegna sono a carico della ditta fornitrice.

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto.

Ogni confezione dovrà riportare, in lingua italiana, la denominazione dei prodotti, la quantità contenuta in unità, la Ditta fornitrice, la data di preparazione e/o la data di scadenza in modo che sia chiaro il periodo di validità del dispositivo.

L'accettazione da parte della Regione Campania non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate, accertati successivamente alla consegna.

ART. 10 – VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE

La verifica della regolare esecuzione consisterà nell'accertamento, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'articolo 300 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali; essa avrà ad oggetto la verifica della corrispondenza degli articoli consegnati alle caratteristiche tecniche richieste e alla campionatura presentata nonché la constatazione dell'assenza di difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti della merce consegnata; detta verifica si estenderà, altresì, all'esame delle attività di formazione e addestramento previste nell'articolo 18 del presente Capitolato.

Gli articoli non conformi o che presentassero difetti dovranno essere sostituiti, a totale carico della Ditta fornitrice, con altri idonei, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della nota di contestazione.

In tale ultimo caso, la verifica verrà ripetuta sulla merce fornita in sostituzione di quella oggetto di contestazione.

La verifica della regolare esecuzione avrà luogo entro 45 giorni dalla data di ultimazione delle attività previste nell'articolo 18 del presente Capitolato ed, in caso di esito positivo, darà luogo al rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

ART. 11 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo della fornitura, previa emissione di regolare fattura, è subordinato all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, prevista dall'articolo 325 del D.P.R. 207/2010. Il pagamento sarà effettuato entro gg. 90 dalla data di ricezione della fattura.

Il pagamento avverrà mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicataria.

In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del Capogruppo, restando del tutto estranea, la Regione Campania, ai rapporti intercorrenti tra i componenti.

In caso di subappalto l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti per le prestazioni da questi eseguite, a seguito di comunicazione dell'aggiudicataria da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 57, comma 3, della Legge Regionale della Campania n. 3 del 28/02/2007.

Con il pagamento del corrispettivo si intendono interamente compensate tutte le forniture, le prestazioni e le spese accessorie rese eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

ART. 12 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 13 – VARIANTI

Le varianti sono ammesse nelle ipotesi e con i limiti previsti dall'articolo 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

ART. 14 – INADEMPIMENTI E PENALI

L'Aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto del presente Capitolato.

E' considerato inadempimento delle obbligazioni il ritardo, anche di un solo giorno, dei termini di consegna degli articoli ordinati e di ritiro e sostituzione di quelli contestati; è altresì considerato inadempimento il ritardo nell'espletamento delle attività di cui al successivo articolo 18. L'eventuale inadempimento, debitamente accertato, dovrà essere formalmente contestato per iscritto all'aggiudicatario.

In caso di inadempimento, l'Aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere alla Regione Campania una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto.

Le penali sopra determinate, applicate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale e formalizzate con lettera all'aggiudicataria, verranno trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture.

Nella determinazione del ritardo non sarà tenuto conto di eventuali periodi dovuti a cause di forza maggiore adeguatamente documentate.

ART. 15 - REVOCA DELL'APPALTO E RECESSO

La Regione Campania si riserva il diritto di revocare l'appalto e di recedere dal contratto qualora, nel corso di svolgimento della fornitura, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tal caso saranno riconosciute all'aggiudicataria le somme dovute per le forniture effettivamente effettuate, nonché una somma pari al 5% della fornitura non ancora eseguita.

La Regione Campania si riserva inoltre di non stipulare il contratto qualora vengano acquisiti elementi o indiscrezioni rilevanti ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il rapporto contrattuale viene risolto ipso iure, prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni nei sottoelencati casi:

- 1) In caso di ritardo nella consegna di tutta o parte della fornitura superiore a gg. 60 dalla data di ricezione dell'ordinativo di cui all'art. 9 del presente Capitolato;
- 2) Quando l'aggiudicataria ceda a terzi le forniture affidate;
- 3) Laddove, per qualunque causa, venga meno, in tutto od in parte, la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e l'aggiudicataria non provveda alla sua ricostituzione entro gg. 10 decorrenti dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione;
- 4) Qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'articolo 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

5) Nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

6) Nel caso in cui le transazioni finanziarie derivanti dal contratto stipulato con l'Amministrazione siano eseguite senza avvalersi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A., secondo le previsioni della legge 13 agosto 2010 n° 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010.

La risoluzione del contratto, comunicata per iscritto dall'Amministrazione anche a mezzo posta elettronica, dà diritto alla Regione Campania di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla garanzia prestata, che verrà incamerata a semplice richiesta scritta, fermo restando il diritto di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ART. 17 - NORME APPLICABILI

L'aggiudicatario è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti da norme comunitarie, leggi, decreti, circolari, regolamenti, norme tecniche e buone prassi.

L'aggiudicatario sarà obbligato al rispetto di tutte le norme di cui al protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

In conformità alla circolare della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo – prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 30 settembre 2010 -, esplicativa delle previsioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136, non si applicano le disposizioni previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'articolo 2, comma 2, punti h) e i), dall'articolo 7, comma 1 e dall'articolo 8, comma 1 clausola 7) e 8) del citato Protocollo.

ART. 18 - ONERI A CARICO DEL FORNITORE

Tutti i prodotti oggetto della fornitura debbono essere forniti pronti all'uso ed il fornitore dovrà:

- provvedere al trasporto ed alla consegna presso i siti indicati negli ordinativi di fornitura di cui all'articolo 9 del presente Capitolato;
- provvedere ad organizzare ed erogare dei corsi gratuiti per la formazione e l'addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico delle attrezzature e dei D.P.I., con personale specializzato ed abilitato, le cui modalità ed il cui programma saranno concordati con l'Amministrazione appaltante. Detti corsi dovranno essere erogati presso le sedi, nei capoluoghi di provincia, dei *Settori Foreste* della Giunta Regionale della Campania destinatari delle forniture, o in altre sedi, stabilite di concerto con l'esecutore, che saranno ritenute idonee dall'Amministrazione. La durata dei singoli corsi dovrà essere pari ad almeno sei ore.

ART. 19 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO DELL'AGGIUDICATARIO CON TERZI

La Regione Campania è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicataria e i terzi. L'aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni. Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale

occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

L'aggiudicataria si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

La Regione Campania, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento. L'aggiudicataria, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della regione Campania.

ART. 20 - SICUREZZA, INFORTUNI E DANNI A TERZI

L'aggiudicatario dovrà prendere atto, ad ogni effetto di legge e di contratto, che durante la permanenza nei locali dell'Amministrazione, i propri collaboratori e/o prestatori d'opera saranno soggetti alle stesse norme di sicurezza sul lavoro previste per il personale dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume a proprio carico ogni responsabilità in caso di infortunio ai propri collaboratori e/o prestatori d'opera. Essa si obbliga altresì a risarcire i danni arrecati dai predetti collaboratori alle persone nonché alle cose sia dell'Amministrazione sia di terzi, per le prestazioni contrattuali rese presso l'Amministrazione.

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna al rispetto di tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n° 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010.

ART. 22 – CONTROVERSIE

Per la risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere durante e in ordine al contratto, la competenza è devoluta al giudice ordinario. E' esclusa la competenza arbitrale. Il foro competente è quello di Napoli.

ART. 23 - SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere, ad eccezione dell'IVA, gravanti sulla prestazione.